

# RASSEGNA STAMPA

*mercoledì • 10 luglio 2024*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*

**Frosinone**

**Polivalente:**  
 dal 1° agosto  
 rischio chiusura

Pagina 7

**Frosinone**

**Pizzutelli:**  
 «Sul brt la giunta  
 si dimetta»

Pagina 8

**Frosinone**

**Scuola Pietrobono**  
 Pericolo "sfratto"  
 dietro l'angolo

Pagina 11

**Luca  
 Mazzitelli**



**Serie B**

Per il Frosinone  
 cinque amichevoli  
 molto interessanti

Pagina 28

# Sangue sulla Frosinone-mare

**L'incidente** In una tragica carambola fra tre auto ha perso la vita Ernesto Colapietro, 84 anni, di Ceccano. Lanziano viaggiava con il nipote trentenne su una Smart. Il violento impatto lo ha sbalzato fuori dall'abitacolo

■ Schianto mortale verso le 21 di lunedì sera sulla Frosinone-mare, nel territorio di Terracina. In una carambola che ha coinvolto tre auto è deceduto il ceccanese Ernesto Colapietro, 84 anni, che si trovava bordo di una Smart condotta dal nipote trentenne.

La piccola vettura procedeva in direzione Frosinone quando, per cause tuttora al vaglio delle forze dell'ordine, si è scontrata con una Dacia Duster e una Mercedes Classe B. Il terribile impatto ha sbalzato l'anziano fuori dall'abitacolo, causando traumi devastanti che gli sono stati fatali. Anche il nipote ha riportato gravi ferite ed è stato trasferito in elimbulanza al "San Camillo" di Roma. Messo in coma farmacologico, il trentenne non sarebbe in pericolo di vita. La Polizia stradale di Terracina è intervenuta sul posto per i rilievi di rito. La trafficata arteria è stata chiusa in entrambe le direzioni per alcune ore. Entrambi i conducenti delle altre due vetture sono stati trasportati all'ospedale "Fiorini" di Terracina. Fino a ieri sera, la salma di Colapietro si trovava nell'obitorio del cimitero di Terracina, in attesa della nulla osta del magistrato per i funerali.

Pagina 24



**Ernesto Colapietro**  
 84 anni di Ceccano. A sinistra, un'immagine del tragico incidente di lunedì sera sulla trafficata Frosinone-mare

**All'interno**

**Pontecorvo**  
**Domani**  
 l'ultimo saluto  
 al sergente  
**Manolo Iorio**

Pagina 16

**Sora**  
**Clima sempre**  
 più teso  
 tra Comune  
 e Pro loco

Pagina 19

**Anagni**  
**Asilo nido**  
 a Finocchietto  
**Ritardi**  
 e polemiche

Pagina 21

**Frosinone** Ieri a Roma il confronto tra il senatore e leader regionale di Forza Italia e il primo cittadino del capoluogo

## Faccia a faccia Fazzone-Mastrangeli

Gli "azzurri" ribadiscono l'appoggio esterno. Intanto oggi potrebbero esserci novità sugli assessori

Pagina 3



**FRAVIL S.r.l.**  
**GESTIONE RIFIUTI**

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

**SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE**  
**DISOSTRUZIONI CANAL JET**  
**VIDEO ISPEZIONI**  
**PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE**  
**TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR**  
**PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI**  
**DI INQUINAMENTO O CONFINANTI**  
**NOLEGGIO WC CHIMICI**



www.fravilsrl.it



**CONTATTACI**

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM

www.egogreen.it



**LUCE e GAS**  
**EgoGreen**  
 Con Te per natura.

**Vieni a trovarci**  
 nei nostri EgoPoint

Arce (FR) Frosinone (FR)  
 Atina (FR) Isola Del Liri (FR)  
 Avezzano (AQ) Monte San Giovanni Campano (FR)  
 Cassino (FR) Paliano (FR)  
 Castellmassimo (FR) Pescasseroli (AQ)  
 Ceccano (FR) Sora (FR)  
 Fiano Romano (RM) Supino (FR)

## Fazzone-Mastrangeli Faccia a faccia a Palazzo Madama

**Il punto** Confronto tra il leader regionale di FI e il sindaco di Frosinone. Gli "azzurri" ribadiscono l'appoggio esterno. Ma non vogliono la crisi



Claudio Fazzone



Maurizio Scaccia



Mauro Vicano

### L'ANALISI

CORRADO TRENTO

Il faccia a faccia è avvenuto a Roma nel primo pomeriggio di ieri. A Palazzo Madama, dove il senatore e coordinatore regionale di Forza Italia Claudio Fazzone ha incontrato il sindaco di Frosinone Riccardo Mastrangeli. Impossibile sapere cosa si siano detti, ma le posizioni politiche sono chiare. Il tutto nell'ambito di una verifica di maggioranza lunga e complicata. Il gruppo di Forza Italia non andrà oltre l'appoggio esterno dopo il no alla richiesta di azzeramento della giunta con congelamento delle deleghe. Al tempo stesso, però, Fazzone ha ribadito a Mastrangeli che gli "azzurri" non hanno come obiettivo quello di mandare a casa l'Amministrazione di centrodestra di Frosinone. Come del resto aveva spiegato a Ciocciaria Oggi: «Sono delle fake news invece le ricostruzioni secondo le quali il nostro obiettivo è quello di mandare a casa il sindaco Riccardo Mastrangeli e di interrompere la consultazione. Non è così e chi alimenta certe narrazioni mente sapendo di mentire».

### Lo scenario

Il contesto è tutto politico e di questo bisogna tener conto. Forza Italia è un partito perno del centrodestra e Frosinone è un capoluogo di provincia in una Regione guidata dalla coalizione. Non saranno certamente gli "azzurri" ad aprire la crisi. Al tempo stesso però Fazzone non può ignorare la posizione del partito e del gruppo consiliare. Alla richiesta di azzeramento di giunta con congelamento delle deleghe è stato risposto no. Sempre Fazzone a Ciocciaria Oggi: «La posizione



Il sindaco di Frosinone Riccardo Mastrangeli

di Forza Italia è quella espressa dal segretario provinciale Rossella Chiusaroli. E non cambierà. Abbiamo optato per l'appoggio esterno e non abbiamo quindi la necessità di avere un nostro rappresentante in giunta. Di volta in volta i due consiglieri comunali decideranno come votare in merito alle delibere che saranno sottoposte all'attenzione dell'aula. Ribadisco però che Forza Italia non intende in alcun modo far cadere l'Amministrazione di centrodestra che governa Frosinone. Siccome però non siamo degli ipocriti, mi pare evidente che ormai da tempo la considerazione mostrata nei nostri confronti dal sindaco Mastrangeli è stata minima e scarsa». Capiremo nei prossimi mesi quali potranno essere le dinamiche. A cominciare proprio dall'appoggio esterno. Quando all'attenzione del consiglio comunale arriveranno delibere importanti, i voti del gruppo di Forza Italia avranno sicura-

mente una valenza non di secondo piano. Naturalmente l'intero argomento va inquadrato altresì in un'ottica regionale, proprio per le considerazioni fatte prima. Nell'ambito di un contesto di coalizione. La logica è quella del bicchiere. Mezzo vuoto se si considera l'appoggio esterno. Mezzo pieno se invece ci si concentra sul fatto che gli "azzurri" non lavoreranno per far cadere l'Amministrazione Mastrangeli. In ogni caso il confronto tra Claudio Fazzone e Riccardo Mastrangeli ha comunque rotto il ghiaccio dopo settimane di forte tensione tra Forza Italia e il primo cittadino. I problemi restano tutti sul tappeto (come dimostra l'appoggio esterno), ma la possibilità di un recupero non è tramontata definitivamente. C'è quindi la posizione dell'assessore Adriano Piacentini. Al quale il segretario provinciale Rossella Chiusaroli ha chiesto scelte consequenziali con la linea dell'appoggio

esterno. Vale a dire le dimissioni. Riccardo Mastrangeli però chiederà ad Adriano Piacentini di restare al suo posto di assessore al bilancio e alle finanze. In quota proprio al sindaco, come tecnico esterno di fiducia. L'alternativa è quella del sostegno di altri consiglieri. Vedremo quello che succederà sotto questo punto di vista. Probabilmente in tempi rapidi.

### Il programma e la giunta

Oggi alle 12, nell'aula consiliare del Comune di Frosinone, si terrà una conferenza stampa del sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli. Questo il tema dell'incontro: le progettualità attuali e future dell'Amministrazione. Dunque il primo cittadino terrà la barra dritta sull'aspetto amministrativo e programmatico. Con particolare riferimento ai lavori dei Piloni di via De Gasperi, di Largo Turriziani, della piazza dello Scalo e dell'auditorium Colapietro. Senza dimenticare il percorso del Bus Rapid Transit e tutto il resto. Ieri sera Riccardo Mastrangeli ha avuto un confronto con il consigliere Mauro Vicano. Due anni fa i due raggiunsero un accordo al ballottaggio, sulla scorta del quale Alessandra Sardellitti (che aveva sostenuto Vicano al primo turno) venne nominata assessore. La stessa Sardellitti si è dimessa nel marzo scorso. E finora non è stata sostituita. Il punto è semplice: capire se l'intesa del 2022 al secondo turno è ancora valida. Se sì, allora occorre procedere con la nomina di un assessore. Potrebbe essere lo stesso Mauro Vicano. Negli ultimi giorni è circolato altresì il nome di Laura Vicano, figlia di Mauro. Sul tavolo c'è altresì l'opzione delle dimissioni di Maurizio Vicano come consigliere. Nell'uno e nell'altro caso in aula entrerebbe Marco Sordi, che ha concorso nella lista Vicano Sindaco, ottenendo 117 preferenze. Siamo in un momento decisivo di una verifica politica che ha fatto emergere delle situazioni nuove. La più importante delle quali è l'appoggio esterno di Forza Italia. Ma c'è stata pure la costituzione di un nuovo gruppo, FutuRa, composto da Giovambattista Martino, Teresa Petricca e Francesco Pallone. I primi due eletti con la Lista Ottaviani (che è scesa da 5 a 3 consiglieri), il terzo con la Lista Mastrangeli.

Inoltre c'è stato il passo indietro dell'assessore Maria Rosaria Rotondi, su richiesta di Mastrangeli. Il sindaco ha due caselle libere nello scacchiere della giunta. Poi c'è il fronte delle possibili aperture alle opposizioni. Mai chiusi. ●

**Possibile  
riassetto  
della giunta  
leri sera  
l'incontro  
con Mauro  
Vicano**

# L'ora dei giochi senza frontiere

**Lo scenario** Le possibili sponde della Lista Marini sia nella fase attuale in Consiglio che in prospettiva futura  
**Il solo appoggio esterno della civica che fa riferimento a Mastrangeli segna comunque un punto di non ritorno**

LA SITUAZIONE  
 COSSAICO TRENTO

■ Tra i punti fermi di questa verifica politica al Comune c'è la posizione della Lista Mastrangeli. Francesco Pallone è andato via per costituire un nuovo gruppo, FutuRa, insieme a Giovambattista Martino e Teresa Petricca, a loro volta usciti dalla Lista Ottaviani.

Mentre Anselmo Pizzutelli e Maria Antonietta Mirabella, entrambi della Lista Mastrangeli, continueranno ad andare avanti insieme a Giovanni Bortone (Lega). I tre hanno annunciato una sorta di appoggio esterno. Mirabella ha spiegato: «Senza calcoli politici siamo stati i primi ad interrogarci e ad interrogare, non per semplice contrapposizione, ma per spirito di critica costruttiva finalizzata al miglioramento dell'attività amministrativa. Eravamo convinti mesi fa della bontà del nostro agire, lo siamo ancora di più oggi, convinti di aver avuto un ruolo di stimolo anche per altro. Valuteremo sempre positivamente le scelte fatte nell'interesse dei cittadini di Frosinone». Nel 2022 alla Lista Mastrangeli non vennero attribuiti assessorati. Questo perché l'intesa al ballottaggio tra Riccardo Mastrangeli e Mauro Vicano (che si era candidato a sindaco per conto proprio al primo turno) comportò la nomina in giunta di Alessandra Sardellini, che aveva sostenuto Vicano.

Vennero attribuite delle deleghe ai consiglieri Anselmo Pizzutelli (allo Scalo) e Francesco Pallone (allo sport e all'impiantistica sportiva). Ad ottobre però, dopo la frattura in maggioranza, Mastrangeli riti-



L'immagine di una seduta del consiglio comunale di Frosinone

ro le deleghe ad Anselmo Pizzutelli e a Giovanni Bortone (Lega). Quest'ultimo si occupava dei rapporti con le Università.

Anselmo Pizzutelli in questi giorni ha espresso dei concetti chiari. Ha detto: «Evidentemente non averci chiamato per un incontro nella seconda parte della verifica non è stata una svista. Ad ogni modo noi andremo avanti come abbiamo fatto negli ultimi dieci mesi: guardando all'interesse della città e decidendo di volta in volta quali delibere votare e quali no. Magari il Sindaco sta valutando se sostituirsi con qualcun altro. Vedremo».

Delle manovre in realtà ci sono da tempo. Soprattutto per quanto riguarda la Lista Marini, rappresentata dal consigliere Andrea Turriziani e dal coordinatore Francesco Trina. Questo è un momento particolarmente delicato. La Lista Marini

potrebbe in effetti rappresentare una sponda in consiglio comunale qualora i numeri dovessero essere stretti. Forse però c'è qualcosa di più. Nel senso che si sta guardando in prospettiva. Vale a dire alla costituzione di una nuova lista civica di stampo centrista che possa rappresentare un punto di riferimento trasversale. Sia per questa consiliaitura, sia per le prossime elezioni. Nessuno scopre le carte, ma la sensazione che il punto di caduta possa essere questo è forte. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ormai note le posizioni di De Angelis e Battisti**

**Cosa sta succedendo**

Questo partito si è già rinnovato e c'è una classe dirigente pronta ad impegnarsi con generosità e passione, non per un'ambizione personale ma perché crede nella forza della politica. È quanto sta avvenendo nel Paese e mi pare anacronistico chi propone un'iniziativa di corrente senza nessuna valorizzazione di donne e giovani».

Le posizioni in realtà sono molto chiare. Si tratta di capire che tipo di congresso sarà. Se cioè verrà messa in campo una linea per continuare nel solco di una gestione comunque condivisa o se invece si arriverà ad una sorta di conta. Che però nessuno sembra volere sul serio. ●

Cor.Tre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Verso il congresso Manovre nel Pd

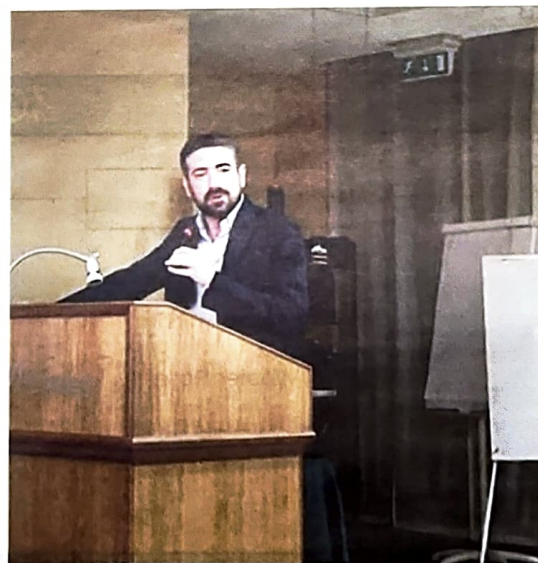
**Il dibattito** Le strategie di Fantini  
**Presto il confronto in direzione**

LA NOTA

■ La prossima tappa sarà la convocazione della direzione provinciale. Ma il fatto che non c'è fretta sta a significare che all'interno del Partito Democratico si sta ragionando su come affrontare il prossimo passaggio congressuale, che con ogni probabilità si effettuerà in autunno. Il mandato di Luca Fantini termina a fine luglio, ma è chiaro che non potrà essere agosto il mese dell'assemblea.

Per il resto la situazione sta andando avanti nel solco di

quelle che sono state le ultime novità. A cominciare dall'adesione di Francesco De Angelis, presidente regionale del partito, ad AreaDem di Dario Franceschini. De Angelis si sta muovendo con determinazione, cercando di allargare al massimo i confini. Guardando cioè anche al di fuori di quella che è stata per anni la sua componente. D'altronde lo ha detto in un'intervista a Ciocleria Oggi: «Con il voto delle europee si chiude un ciclo e si apre una nuova fase politica. Alla nostra area serve un orizzonte più largo che consenta di valorizzare idee e progetti anche in



Il segretario provinciale del Pd Luca Fantini

ambito nazionale. Pensare Democratico non basta più. Il confine provinciale e regionale è troppo stretto ed è un confine che nei momenti importanti non ha consentito di valorizzare al meglio il nostro territorio, dimostrando così tutti i suoi limiti. Abbiamo bisogno di proiettare la nostra forza in un'area di forte respiro nazionale e a sostegno di Elly Schlein e credo che la scelta di

AreaDem e di Dario Franceschini sia per noi la soluzione migliore».

Anche la consigliera regionale Sara Battisti è impegnata nella sua area di riferimento. Ha spiegato a Ciocleria Oggi: «Più partito e meno componenti. Lo avevo detto e l'ho praticato in questo ultimo anno. Non sono io a dovere rispondere del perché ci sia stato un cambio di linea unilaterale.

## Il futuro dell'agricoltura Fratelli d'Italia in campo

**Il punto** Incontro tra responsabili regionali, deputati e amministratori  
L'on Aldo Mattia: «Raccoglieremo proposte direttamente dai territori»

### SETTORE STRATEGICO

■ Un'occasione importante per fare il punto su un settore, l'agricoltura, centrale per l'Italia e anche per la nostra provincia. A confronto i responsabili regionali del dipartimento Agricoltura di Fratelli d'Italia, insieme al ministro Francesco Lollobrigida, a deputati, assessori regionali e amministratori locali. L'incontro, che si è svolto alla Camera dei deputati, ha toccato numerosi temi cruciali per il settore, con l'obiettivo di rendere ancora più efficace l'azione del Governo Meloni.

Il deputato Aldo Mattia, responsabile del dipartimento Agricoltura di FdI, ha sottolineato l'importanza di questi momenti di riflessione e approfondimento, fondamentali per gettare le basi di una politica agricola sempre più forte e in grado di tutelare il Made in Italy, vero cavallo di battaglia di Fratelli d'Italia e di tutto il Governo.

«È stato un incontro utile per analizzare l'organizzazione e le diramazioni territoriali del dipartimento - ha voluto sottolineare l'on. Mattia - Ma anche per valutare gli interventi già messi in campo dal Governo e focalizzarci sulle misure previste dal decreto legge Agricoltu-

ra».

Tra i partecipanti, oltre al ministro Francesco Lollobrigida, era presente anche il sottosegretario all'Agricoltura, Patrizio La Pietra, segno dell'importanza attribuita all'evento.

«Nelle prossime settimane il confronto proseguirà - ha aggiunto Mattia - con l'obiettivo di raccogliere proposte direttamente dai territori per migliora-

**Importante  
e costruttivo  
confronto  
anche  
con il ministro  
Francesco  
Lollobrigida**

re ulteriormente le politiche agricole».

Insomma, un appuntamento che rappresenta un passo significativo verso un'azione più puntuale ed efficace in materia di agricoltura, evidenziando l'impegno di Fratelli d'Italia nel sostenere il settore agricolo italiano e rispondere alle esigenze delle realtà locali. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni momenti dell'incontro di Fratelli d'Italia per fare il punto sul settore agricolo

»»» Le immagini della giornata



LA NOVITÀ

«Dopo il parere positivo della Commissione Bilancio, anche la Commissione Affari Istituzionali del Consiglio regionale ha dato il via libera alla proposta di legge a prima firma della consigliera Roberta Della Casa per istituire l'Accademia regionale di Polizia locale. Ora manca solo l'approvazione finale da parte dell'Aula della Pisana per un passaggio storico che porterà a compimento la riforma, mai attuata, introdotta con l'articolo 16 della legge regionale 1 del 2005 per l'istituzione di un sistema permanente di formazione per l'accesso ai ruoli di polizia locale, nonché per la qualificazione e l'aggiornamento degli addetti ai corpi e ai servizi di polizia locale. Una riforma attesa

**Regione Lazio** Anche la Commissione Affari Istituzionali ha dato il via libera alla proposta di legge

## Accademia della polizia locale: iter finito

da quasi venti anni sollecitata dagli addetti ai lavori e dal Comitato tecnico-consultivo della Polizia locale del Lazio con il quale è stato avviato un proficuo confronto». Così Luisa Regimenti, assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti Locali e all'Università della Regione Lazio.

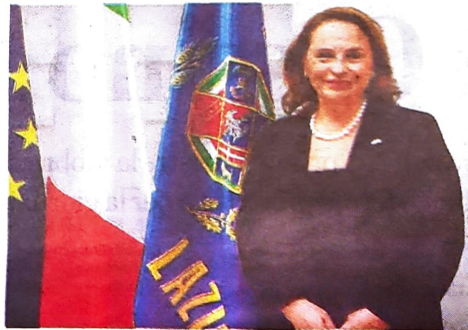
«Siamo certi che l'Accademia contribuirà a modernizzare le Polizie locali del Lazio, uniformando le competenze e accrescendo la professionalità degli agenti. Ci auguriamo che il Consiglio regionale proceda spedi-

tamente all'approvazione della proposta per dare risposte concrete agli uomini e alle donne in divisa e ai cittadini per una Polizia locale sempre più efficiente e in grado di svolgere al meglio le sempre più numerose competenze che le sono attribuite» conclude.

Nei mesi scorsi, poi, è stato destinato nel Bilancio 2024-2026 circa un milione di euro all'ammodernamento delle dotazioni di mezzi per la Polizia locale come autoveicoli e uffici mobili. Si tratta di un cambio di passo importante rispetto al passato. ●

**Soddisfatto  
l'assessore  
Luisa  
Regimenti  
che si è  
impegnata sul  
progetto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore regionale alla polizia locale **Luisa Regimenti**

## «Cassino Plant, record negativo»

**Lavoro** Nel primo semestre la fabbrica ha prodotto il 38,7% in meno rispetto al 2023. Mirko Marsella: i numeri parlano chiaro. Nuovo fermo produttivo per la giornata di oggi, neppure il tempo di rientrare nello stabilimento dopo lo stop partito il 25 giugno

### AUTOMOTIVE

KATIA VALENTE

Il tempo di rientrare in fabbrica dopo il lungo stop forzato partito il 25 giugno è già oggi si resta di nuovo a casa.

A portare alla decisione è stato un problema tecnico in uno dei reparti.

Così la dirigenza ha dovuto comunicare agli operai il fermo produttivo per la giornata odierna che riguarderà le unità montaggio, logistica e collegati. «Lavorerà regolarmente soltanto l'unità verniciatura, in lastratura verranno comandate le persone interessate».

Intanto, stop produttivi a parte, si fanno i conti con il pesante calo produttivo che ha riguardato anche la fabbrica cassinate.

### Il quadro

Nel primo semestre 2024 sono uscite dallo stabilimento 15.900 unità, la flessione negativa è stata del -38,7% rispetto al 2023, così come emerge dai dati prodotti dalla Fim Cisl. Solo nel periodo Covid la fabbrica ha prodotto di meno fermandosi a 14.692 auto al 30 giugno 2020. Nel 2023 furono 25.940 le vetture mentre su base annua la produzione si attestò a quota 48.800 con una flessione dell'11,3% sull'anno precedente. Numeri ben lontani dalle 135.263 vetture sfornate nel 2017 o dalle 99.154 del 2018.

### L'intervento

«I numeri parlano chiaro - commenta il sindacalista della Fim Cisl Mirko Marsella - è un record negativo nella storia dello stabilimento, la situazione continua a essere preoccupante. Era chiaramente tutto

Lo stabilimento Stellantis di Cassino



previsto, per quello abbiamo insistito tanto per avere una accelerazione sui nuovi modelli, ma sta diventando tutto molto allarmante. A tirare su il morale c'è comunque la considerazione che i tempi proprio sui nuovi modelli sembrano certi, senza rinvii. Quindi l'anno prossimo la nuova Giulia sarà sulle linee di montaggio, le prime scocche si avranno nei primi mesi poi il lancio e la salita produttiva avverranno in autunno».

Dunque non solo il 2024 come anno di profonda sofferenza ma anche una buona parte

del 2025 potrebbe presentare uno scenario analogo.

«Il tempo è un fattore determinante - continua ancora Marsella - i volumi continuano a essere in calo, andiamo verso la fine dell'anno dove ci sarà un'ulteriore discesa. Poi le incertezze nel settore auto in Italia restano, le crisi internazionali pure compromettono l'aumento delle vendite».

Se prendiamo i dati precedenti al Covid abbiamo dimezzato la produzione».

### Il patto industriale

Dunque, il milione di automo-

bili prodotte in Italia, tanto auspicato dal ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, ai vari summit sull'automotive «è ben lontano e nel frattempo si danno poche risposte al settore».

Al di là dei tavoli ministeriali che chiaramente sono importanti, c'è bisogno di altro, di un patto industriale per il settore auto con tutti gli attori, abbiamo dati negativi da record, è urgente un patto che comprenda anche l'indotto che è ancora più in sofferenza rispetto agli stabilimenti Stellantis».

**«Al di là dei tavoli ministeriali c'è bisogno di un vero e proprio patto industriale»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA FOTOGRAFIA

Il calo ha riguardato quasi tutti gli stabilimenti, ecco perché la richiesta della Fim Cisl - come pure degli altri sindacati - è quella di avere risposte concrete dal governo che non siano legate soltanto agli incentivi.

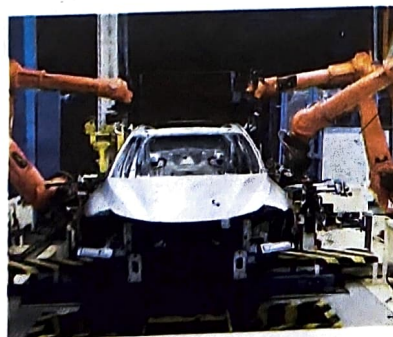
Gli stessi hanno migliorato i volumi di vendite a giugno in Italia ma non bastano. Per affrontare decentemente la transizione servono politiche industriali capaci di sostenere soprattutto l'indotto.

Tante delle aziende metalmeccaniche, anche cassinate, che non hanno riconvertito i propri impianti.

Quando, oltre al Grecale full electric, arriverà anche la nuova Giulia, nel 2025, e poi Stel-

Il focus Cassino diventerà l'hub del lusso ma il comparto dell'auto ha bisogno di sostegno per la riconversione

## La sofferenza dell'indotto e gli appelli al Governo



L'interno della fabbrica cassinate

vio nel 2026 le commesse per la componentistica viaggeranno in Italia e anche all'estero. Così l'attenzione dei sindacati è rivolta soprattutto al comparto a sostegno delle fabbriche: il numero degli operai è maggiore e le tutele minori.

Dunque, il plant ha speranze quasi lusinghiere se paragonate all'indotto: con l'assegnazione della piattaforma Stia Large diventerà lo stabilimento leader per produrre la prossima generazione di veicoli di marchi premium e di lusso come Alfa Romeo e Maserati.

Una prospettiva che inorgo-

glisce anche se - con le dichiarazioni di esubero e le fuorilegge incentivate - il numero di operai è destinato a scendere anche al di sotto delle attuali 2.700 unità.

Ecco perché il segretario nazionale Fim Cisl è tornato a incalzare il Governo: «È necessaria la convocazione immediata a Palazzo Chigi, l'obiettivo è definire tutti gli impegni necessari per garantire volumi, occupazione e prospettive oggetto degli incontri fatti al Mimit al tavolo permanente per lo Sviluppo Automotive».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INAUGURAZIONE

### Emozioni in mostra con "Time experience"

#### ISOLA DEL LIRI

Emozioni in mostra. Evento in programma ad Isola del Liri. Inaugura domani pomeriggio alle ore 19.30 nella galleria Eustachio Pisani e resterà aperta al pubblico fino al 20 luglio "Time experience" mostra d'arte contemporanea che vede protagonisti tre artisti tra di loro molto diversi: Antonella Ricciotti, Mirna Angione, Andrea Leoni.

Il coordinamento è affidato a Valeria Noce. La mostra è un'esperienza sensoriale: un viaggio tra foto, elementi floreali e naturali e tra sculture in legno, che racconta la bellezza della natura, della vita e della memoria che essa crea nel suo scorrere inesorabile; una melodia che rapisce, dove il tempo diventa l'unico metronomo che segna il ritmo dell'esistenza terrena.

«Siamo davvero orgogliosi - commentano il sindaco Massimiliano Quadrini e l'assessore alla cultura Stefano Vitale - di poter ospitare un altro pregevole evento in cui si fondono storia e avanguardia e che arricchisce il calendario degli appuntamenti estivi ad Isola del Liri, città sempre più votata alla cultura e all'arte sintetizzate mirabilmente con la sua vocazione turistica e la preziosa eredità storica.

Isola del Liri si conferma crocevia di idee e approdo per artisti».

La mostra verrà inaugurata, dunque, domani, ad Isola del Liri, alle ore 19.30 nella galleria Eustachio Pisani e resterà aperta al pubblico fino al 20 luglio. ● E.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Taglio del nastro domani pomeriggio alle ore 19.30 nella galleria "Eustachio Pisani"**



Un momento dell'evento "Sora Vola" dello scorso anno FOTO EUGENIO ROSCILLI

La vicenda Il caso approda in consiglio grazie ad Altobelli

## Pro loco e Comune ormai ai ferri corti

### SORA

ENRICA CANALE PAROLA

■ Rapporti tesi tra Pro loco di Sora e Comune. Il caso arriva in consiglio con l'esponente di Fratelli d'Italia Federico Altobelli che si schiera dalla parte del sodalizio che ha visto "saltare" un altro evento organizzato da mesi, ma carente di autorizzazioni comunali. E così Altobelli ha presentato un'interrogazione urgente, durante la massima assisa fissata per venerdì alle 14.30, per chiedere lumi al sindaco Luca Di Stefano circa la mancata autorizzazione all'evento "Sora Vola" del 30 giugno.

Il consigliere di Fdi non si spiega il comportamento degli amministratori e ricorda che le associazioni Pro loco sono organizzazioni di cittadini che vengono istituite e gestite con lo scopo di promuovere e sviluppare il territorio, puntando a proteggerne il patrimonio culturale, paesaggi-

stico e storico, rilanciando i prodotti tipici e valorizzando le tradizioni locali attraverso manifestazioni.

«Oggi in Italia esistono circa 26.000 associazioni Pro loco, distribuite in ogni regione e provincia e, di queste, fa parte anche la Pro loco di Sora, fondata nel 1971 - incalza il consigliere Altobelli - Da mesi l'associazione denuncia la scarsa considerazione, se non l'aperta ostilità, da parte di questa amministrazione e secondo quanto riferisce il presidente Loreto Chiarlitti, l'organizzazione dei grandi eventi della città è stata affidata ad altre associazioni: alla Pro loco sono pervenute solo "richieste collaborative

di facciata" e nessun contributo se non somme esigue. Al momento dell'elezione dei nuovi organi statuari della Pro loco è stata presentata al comune una bozza di protocollo d'intesa, ma ad oggi il Comune non ha dato alcun seguito. All'evento "Ricordando De Sica" dello scorso anno, nonostante ci fossero ospiti del mondo dello spettacolo, nessuno degli amministratori invitati ha portato il saluto; il 31 luglio 2023, nel giorno stesso in cui doveva tenersi, l'evento "Infocircus" è stato annullato per - si riporta testualmente - "negligenza della macchina amministrativa del Comune, invero alle ore 12 del suddetto giorno la Pro loco ancora non aveva ottenuto l'autorizzazione del Comune, che non solo non aveva aperto la pec ma non l'aveva nemmeno lavorata". Un fatto analogo ci viene riferito sia accaduto anche in occasione dell'evento "Sora Vola 2024"». Per Altobelli è ora di fare chiarezza. ●

**Il consigliere di Fdi interviene in merito alla mancata autorizzazione all'evento "Sora Vola"**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VIABILITÀ

### Messa in sicurezza della strada provinciale

#### CASALVIERI

■ Sono in corso i lavori di rifacimento di alcuni importanti tratti della strada provinciale 68 a Casalvieri.

I lavori, eseguiti dagli operai incaricati dalla Provincia, riguardano un importante snodo che mette in collegamento il centro urbano alla zona industriale e che pertanto risulta particolarmente trafficato anche da mezzi pesanti.

#### Il commento

«Ringraziamo l'amministrazione provinciale e l'Ufficio tecnico che ha predisposto tale intervento che contribuisce al miglioramento della viabilità con la conseguente maggiore sicurezza per gli utenti della strada», commenta l'assessore ai Lavori pubblici Stefano D'Agostini il quale aggiunge: «Auspichiamo che il rapporto con la Provincia continui ad essere di piena collaborazione e si riesca ad intervenire, appena possibile, anche sugli altri tratti che presentano criticità, compatibilmente con le risorse finanziarie e la programmazione dell'Ente».

Dunque, come detto, sono in corso i lavori di rifacimento di alcuni importanti tratti della Strada Provinciale 68 a Casalvieri. Nuovo look e messa in sicurezza dell'importante arteria. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un tratto interessato dai lavori

## Due cantieri aperti. Ma i lavori sono fermi

Si tratta del palazzo Ducale e del campo di via Vecchie Rampe

### ATINA

MARCO DELUCA

■ Due cantieri, da tempo aperti, ma i cui lavori sono ancora di là dall'essere conclusi nonostante il già troppo tempo trascorso.

Parliamo dei lavori relativi alla copertura di parte del palazzo Ducale del Cantelmo e del campo di via Vecchie Rampe.

Il primo interessa il castello

in pieno centro storico e che ospita il municipio: qui, la violenta bufera che si scatenò su Atina la sera di venerdì 4 agosto 2023 danneggiò gravemente il manto di tegole facendone volare alcune nelle sottostanti piazze Saturno e Veroli causando la momentanea chiusura delle stesse; in seguito, per riaprire all'uso quelle due piazze, fu alzato un ponteggio con il duplice scopo di proteggere e, una volta deciso di riparare il tetto, usato per i lavori relativi.

Per cercare di riportare la sicurezza, si attinse a un finanziamento che fece seguito a una determinazione regionale di due anni fa (giunta Valente)



L'ala sud del palazzo Ducale

dove il Comune di Atina risultò beneficiario: il finanziamento elargito fu di 30.000 euro e doveva servire, oltre che per le coperture del palazzo, per il miglioramento energetico dell'impianto termico e riduzione della dispersione, il miglioramento della sicurezza e la fruibilità della rampa per disabili.

Ma l'intervento sulla copertura si sta facendo attendere, mentre, è partita la stagione degli eventi estivi in programma nel centro storico dove residenti e titolari di esercizi commerciali si chiedono quando ancora dovranno aspettare per vedere liberate le piazze dal

ponteggio.

Altro cantiere aperto qualche settimana fa e ora abbandonato, è quello dell'area giochi di via Vecchie Rampe. L'intervento doveva ripristinare il campo di calcio e l'area circostante vittime di incuria e scarsa manutenzione: rifatta parte della base del campo e una generale ripulitura della zona, ma mancano tutta una serie di lavori per riportare l'area giochi nella disponibilità di ragazzi e bambini.

Anche qui da segnalare gli interrogativi dei cittadini che si chiedono il perché di tanta attesa. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# L'Alberghiero sempre più fucina di grandi talenti

Formazione in crescita per preparare professionisti in linea con il mercato

FIUGGI

ENNIO SEVERA

— L'eccellenza della formazione oggi, per l'eccellenza dell'accoglienza domani. Non è uno slogan pubblicitario ma sono i punti fermi della formazione professionale che l'Istituto Alberghiero della cittadina termale si pone. Una sorta di linea guida che continua incessantemente a portare gli studenti del celeberrimo istitu-

to a raggiungere traguardi di particolare importanza nel mondo della ristorazione. La struttura, infatti, diventa sempre più punto di riferimento degli studenti che vogliono confrontarsi con il mondo della ristorazione, dell'accoglienza, della cucina e dell'arte pasticceria.

L'offerta formativa varia in discipline essenziali per immergersi in questo mondo particolare, per cui ogni diplomato, a fine del suo percorso di studi, avrà maturato competenze tecnico-pratiche specifiche in relazione a quelle che sono le nuove opportunità professionalizzanti nei diversi am-

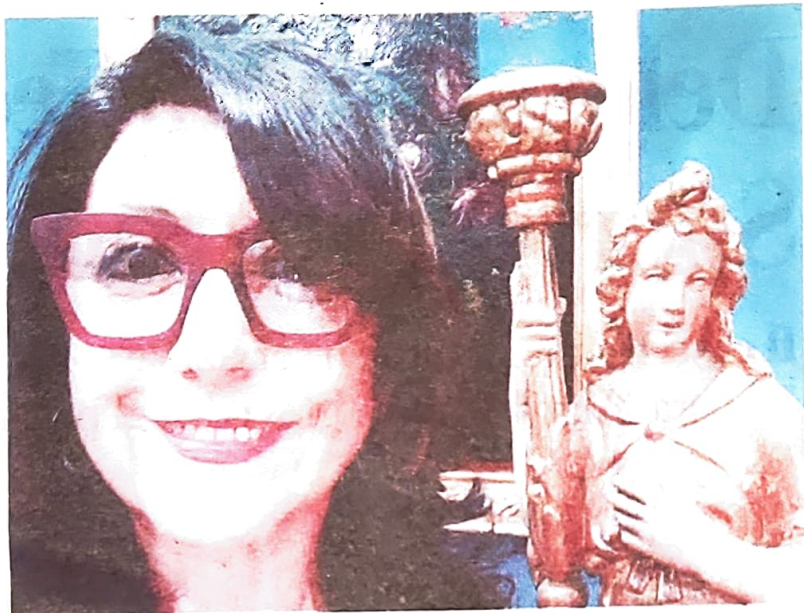


La sede dell'Istituto Alberghiero di Fiumicino, a ridosso del centro storico

biti.

Ad esempio, oggi sta prendendo piede la figura del "pastry chef", tra le più richieste nella ristorazione per le notevoli specializzazioni. Ma anche il "cake decorator", il "cake designer", il maitre chocolatier, l'esperto in pasticceria vegana o crudista, il gelatiere, il panettiere sono figure ricercate nei mercati di tutto il mondo. Insomma, esiste una grande offerta formativa per i futuri professionisti della ristorazione in generale.

L'Istituto "Michelangelo Buonarroti" è una vera fucina di giovani e talentuosi artisti. ●



Maria Vittoria Necci rieletta presidente della Confcommercio Ascom

# Confcommercio Ascom Maria Vittoria Necci confermata alla guida

Il sindaco Alioska Baccarini ha inviato al nuovo direttivo i saluti dell'amministrazione

## FIUGGI

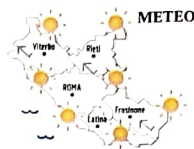
■ Nella sala convegni dell'hotel "Terminus" si è tenuta l'assemblea Confcommercio Ascom Fiuggi per il rinnovo delle cariche.

Alla presenza del presidente provinciale, Fabio Loreto, è stata riconfermata presidente Maria Vittoria Necci. Il nuovo direttivo è composto dai consiglieri Alessandro Maggi, vicepresidente, Mariano Carletti, Valentina Barba, Monica Di Meo e Fabrizio Rossi. Faranno parte del direttivo anche il presidente provinciale Fit, Luigi Girolami, e il presidente provinciale Federalberghi Bruno Della Morte, associazioni consociate alla Confcommercio.

A porgere il saluto dell'amministrazione comunale di Fiuggi, Davide De Santis, che ha assicurato la sua disponibilità come referente delegato al commercio. Il presidente Confcommercio Lazio Sud, Gianni Acampora, ha inviato i suoi saluti e l'augurio di buon lavoro.

«La riconferma della dottoressa Necci alla guida della Confcommercio - ha spiegato il sindaco Alioska Baccarini - è un attestato inequivocabile dell'ottimo lavoro portato avanti dal 2019 ad oggi. Penso alle difficoltà nel traghettare la Confcommercio nel mezzo della tempesta Covid-19, guidare una categoria fondamentale per Fiuggi nella difficile congiuntura economica pre e post pandemia, individuare quelle soluzioni indispensabili alla tutela e alla rappresentanza degli interessi economici delle imprese: questa mole di lavoro è stata premiata ampiamente. A nome dell'amministrazione comunale auguro buon lavoro al presidente e a tutto il nuovo direttivo della Confcommercio».

Nella sua relazione di fine mandato, la dottoressa Maria Vittoria Necci ha fatto accenno a tutte le iniziative intraprese dal 2019 in poi. Per il futuro, invece, idee chiare, con un programma ambizioso di salvaguardia del commercio e 15 punti da sviluppare, «Perché le nostre imprese continuano a sostenere la città. Tuttavia, è urgente una strategia per il rilancio di Fiuggi e necessaria la coesione tra pubblico e privato». ●



**Legalmente**  
Vendite immobiliari,  
mobiliari e fallimentari  
legalmente@piemmedia.it  
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Bomboklat, a Pofi tre giorni con i suoni del reggae**  
Mingarelli a pag. 36

**Dal capoluogo Volontariato in Africa, la missione di tre medici**  
Testa a pag. 32



**Serie B Frosinone, cinque amichevoli**  
**Primo test tra una settimana**

Città di Mondragone, i greci del Volos, il Bari, il Potenza e il test di lusso con la Lazio: è questo il programma delle sfide estive  
Biagi a pag. 39

## «Isola pedonale, così non va»

►I commercianti del centro storico polemicamente sulla chiusura al traffico: incalzano su decoro e carenza di parcheggi. Chiesti maggiori collegamenti con la parte alta

La protesta sale in centro. Se i commercianti della parte bassa della città, in particolare di via Aldo Moro, sono sul piede di guerra, anche quelli della parte alta e di corso della Repubblica si mostrano polemicamente. Il motivo? Senso di degrado, carenza di parcheggi e di collegamenti, ma anche, a loro dire, per la mancata concertazione con l'amministrazione comunale. In molti sono contrari all'istituzione delle isole pedonali perché ritengono che non vi siano le condizioni necessarie.

Russo a pag. 32

**La truffa alle assicurazioni**  
**Feriti negli incidenti a loro insaputa, chiedono di essere sentiti dal pm**



L'inchiesta della polizia

I loro nomi nelle pratiche per ottenere i risarcimenti, ma loro giurano che non ne sanno nulla. Sette degli automobilisti indagati nell'inchiesta sulla truffa alle assicurazioni hanno chiesto di essere sentiti dal pm. I loro dati sarebbero stati presi da pratiche che risalgono a quindici anni fa.

Mingarelli a pag. 33

## Schianto al ritorno dal mare

### Muore anziano, grave il nipote

►Tragedia a Terracina: perde la vita Ernesto Colapietro, 85 anni, di Ceccano

Tragedia lunedì sera sulla "Frosinone-Mare" dove si è verificato un tragico incidente che ha provocato la morte di Ernesto Colapietro, 85 anni residente a Ceccano. Insieme al ferimento di del nipote, che era alla guida dell'autovettura, di un maresciallo dei carabinieri forestali e di un ispettore di polizia. L'incidente è avvenuto quando la Smart For Two sulla quale viaggiava la vittima e il suo congiunto è stata coinvolta in una collisione multipla. Per l'anziano, un ex bidello, non c'è stato nulla da fare. Il nipote è stato trasportato al "San Camillo" di Roma: non sarebbe in pericolo di vita. I due ciclisti stavano tornando da Terracina dove hanno una casa. Gli altri hanno non hanno riportato gravi contusioni.

Barzelli a pag. 33



**I loro documenti nella discarica abusiva**  
**Multe per 12mila euro**

Insieme ai rifiuti lasciano anche documenti con i loro nomi e le loro foto: due 50enni vengono rintracciati, denunciati e multati per 6mila euro ciascuno.

A pag. 33

**San Giorgio a Liri**  
**Omicidio Fidaleo, riprende il processo a Giuseppe Molinaro**

Rigettata la richiesta di ricusazione del giudice Massimo Lo Mastro, riprende il processo al carabiniere Giuseppe Molinaro, accusato dell'omicidio di Giovanni Fidaleo di San Giorgio a Liri. Si torna in aula il 5 settembre prossimo, quando dovrebbe arrivare la sentenza di primo grado con il rito abbreviato.

Caramadre a pag. 35

**Il diploma all'alberghiero di Ceccano**



**Silvia oltre la malattia rara, maturità con un 100 speciale**

Silvia festeggia il diploma

Barzelli a pag. 34

**Le testimonianze**  
**Sogni e futuro degli studenti più bravi**

Carnevale a pag. 34

**La storia**  
**Maria Rita, maestra di ruolo a 65 anni**

Papillo a pag. 34

## Da Anagni a Barcellona in bici, il viaggio di Alfredo per la musica

### L'AVVENTURA

Un viaggio in bicicletta di oltre 1600 km, all'insegna dell'arte e della bellezza. E quello portato a termine qualche giorno da Alfredo Salvati, giovane cantautore di Anagni (noto sul social con lo pseudonimo di Colourshop). Un modo originale per promuovere anche il suo ultimo singolo, Florence, una canzone dedicata al suo amore per Firenze. «L'idea di questo viaggio - racconta il musicista - è nata quasi casualmente in un pomeriggio di marzo quando, pensando a voce alta su come portare la bicicletta comprata di seconda mano dal mio amico Lorenzo da Anagni a Barcellona, mio padre ha esclamato: vacci in

bici». La pubblicazione del singolo "Florence" ha fatto il resto. La canzone, nana e registrata a Barcellona, e narra di una passeggiata immaginaria tra le strade di Firenze. Durante il viaggio Alfredo ha tenuto un diario giornaliero: «A inizio e fine giornata mostravo sul social le cose più interessanti che avevo incontrato». Un viaggio che ha avuto momenti splendidi ma anche duri, soprattutto sul piano fisico: «C'è voluta una settimana più o meno per abituarci al ritmo e imparare ad ottimizzare al meglio la logistica. Fortunatamente la bicicletta non ha dato problemi e così ho potuto concentrarmi sul viaggio ed i posti che incontravo». Alfredo si porta dietro il ricordo delle persone incontrate: «La loro empatia

mi ha sorpreso, molti mi invitavano e mi chiedevano informazioni e curiosità sul mio viaggio, è stato molto bello».

### GLI IMPREVISTI

Tante le zone bellissime incontrate, come la Costa Azzurra che però ha portato un ostacolo imprevisto, il vento: «Per quasi una settimana è stato forte, contro o laterale, ed è stata una costante difficile da gestire soprattutto con tappe da più di 110 km al giorno e con molta superficie di impatto sulla bici dovuta alle borse». Tra gli imprevisti, anche l'immane fatura, «a circa 30 km da Barcellona alle 2 di pomeriggio in una strada spoglia di ripari e piena di rifiuti». Per fortuna tutto è andato bene, compreso l'arrivo a Barcellona festeggiato con un brindisi con gli amici del posto. Un viaggio fisico, ma anche interiore: «A volte cose che sembrano facili risultano più difficili del previsto e viceversa. L'importante è sempre trovare la forza di dare una pedalata in più perché il traguardo è solo una pedalata più in là».

**HA PERCORSO 1600 CHILOMETRI PER L'USCITA DI UN NUOVO BRANO: «UN'ESPERIENZA CHE MI HA ARRICCHITO»**



Alfredo Salvati in una delle tappe verso Barcellona

Alfredo Salvati in una delle tappe verso Barcellona

Paolo Carnevale  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Confcommercio di Fuggi, M. Vittoria Necci resta alla guida**

### L'ELEZIONE

Maria Vittoria Necci sarà ancora alla guida di Confcommercio per le Imprese Lazio Sud Fuggi. Nella giornata di ieri, infatti, l'albergatrice della città termale è stata eletta per il secondo mandato alla presidenza. In un'ottica di continuità con il grande lavoro svolto fino ad ora, Necci continuerà a rappresentare Fuggi in seno alla più grande Confederazione italiana delle imprese, delle attività professionali e del lavoro autonomo, realtà che a livello nazionale conta circa 700.000 associati.

I lavori assembleari per il rinnovo delle cariche - presidenza e consiglio - si sono tenuti nella sala convegni dell'hotel Terminus. Alla presenza del Vice Presidente Licio di Confcommercio Lazio Sud, Fabio Loreto, è stata riconfermata Presidente Maria Vittoria Necci. Il nuovo direttivo è composto dai Consiglieri: Alessandro Maggi, vice Presidente, Mariano Carletti, Valentina Barba, Monica Di Meo e Fabrizio Rossi. Faranno parte del direttivo anche il

**«LA CITTÀ TERMALTE HA TUTTE LE CARTE IN REGOLA PER PARLARE DI TURISMO»**



Presidente provinciale Fit, Luigi Girolami, e il Presidente provinciale Federalberghi Bruno Della Morte, associazioni consociate alla Confcommercio. A porgere il saluto dell'amministrazione comunale di Fuggi, Davide De Santis, che ha assicurato la sua disponibilità come referente delegato al commercio. Il presidente Confcommercio Lazio Sud, Giovanni Acampora, ha inviato i suoi saluti e l'augurio di buon lavoro. «Felicice ed enormemente soddisfatta per questo altro tassello che si aggiunge alla mia esperienza in Confcommercio - annuncia Maria Vittoria Necci - Fuggi ha tutte le carte in regola per ricominciare a parlare di turismo ed economia e la presenza di Confcommercio Lazio Sud sul territorio non può che rappresentare quella spinta propulsiva che serve a tutti noi».

«La riconferma della dottoressa Necci - ha commentato il sindaco di Fuggi Aloska Baccarini - è un attestato dell'ottimo lavoro portato avanti dal 2019 ad oggi. Penso alle difficoltà nel traghettare la Confcommercio nel mezzo della tempesta Covid: questa mole di lavoro è stata premiata ampiamente».

# Stellantis, semestre nero

## «Produzione giù del 40%»

Un semestre in retromarcia per lo stabilimento Stellantis di Cassino. Dal 1° gennaio al 30 giugno sono stati ben venti i giorni di stop all'interno del sito pedemontano e, a causa degli ammortizzatori sociali e del fatto che dall'inizio del 2024 si lavora su un unico turno a rotazione, ben 60 operai hanno scelto di andare in trasferta in altri stabilimenti del gruppo, alcuni anche Oltralpe, in Francia, pur di guadagnare uno stipendio "normale".

Basta infatti osservare la fotografia "scattata" dal sindacato Fim-Cisl per rendersi conto del fatto che la fabbrica ai piedi dell'abbazia è sempre più in crisi: i dipendenti sono scesi a quota 2.700 e al 30 giugno risultano prodotte 15.900 vetture; in termini numerici significa il 38,3% in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno quando le auto prodotte furono 25.940. Raffrontando i dati con il periodo pre-Covid, ovvero al 30 giugno 2019, il calo sfiora il 50%: cinque anni fa, infatti, al 30 giugno, le auto sfornate dallo stabilimento furono 28.664 e in fabbrica c'erano ancora oltre 3.500 operai. Al 31 dicembre del 2023 le auto prodotte furono meno di 50.000: nel secondo semestre, come sempre, c'è infatti un calo di produzione: questo lascia presagire che quest'anno, per la prima volta nella storia, lo stabilimento Stellantis chiuderà il Consuntivo a meno di 30.000 vetture prodotte.

### IL RAFFRONTO

Numeri che fanno impressione se rapportati al 2018, quando sulle linee erano da poco arrivate Giulia e Stelvio, e l'anno si chiude con un record di produzione pari a

►La Cisl: Cassino rischia di chiudere l'anno con meno di 30mila auto

►Dall'inizio del 2024 si lavora solo su un turno, salari decurtati



**SI ATTENDE LA SVOLTA ANNUNCIATA DAL CEO TAVARES TRA IL 2025 E IL 2026 CON I NUOVI VEICOLI ALFA ROMEO ELETTRICI**

135.000 vetture. Quest'anno, con Giulietta ormai fuori produzione e Giulia sulle linee da alcuni anni, a trainare la produzione sono lo Stelvio e il Suv Grecale della Maserati. Si attendono nel 2025 e nel 2026, i nuovi veicoli Alfa Romeo elettrici e poi un'altra vettura che partirà nel 2027 (il marchio non è

ancora stato svelato). Se per il futuro il bicchiere potrebbe dunque sembrare mezzo pieno, per il presente c'è invece ben poco da festeggiare. Lo dice a chiare lettere il segretario nazionale della Fim-Cisl Ferdinando Uliano che illustrando i dati di produzione e occupazione del primo semestre

dello stabilimento di Cassino tuona: «Si tratta di un dato semestrale tra i peggiori nella storia dello stabilimento di Cassino».

E sempre il leader del sindacato poi spiega: «Da gennaio lo stabilimento è organizzato su un solo turno, mentre per gran parte dello scorso anno la produzione aveva la doppia turnazione. L'attuale produzione è rappresentata per il 20% da Alfa Romeo Giulia, il 54% dall'Alfa Romeo Stelvio e il 26% dalla nuova Maserati Grecale, quest'ultima viene prodotta anche nella versione full electric. Le potenzialità dello stabilimento di Cassino sono enormi, basti pensare che nel 2017 la produzione nel 1° trimestre è stata di 153.263 im- paragonabile all'attuale, con un'occupazione di oltre 4.500 unità. L'assegnazione allo stabilimento della futura piattaforma Stelvio è positiva ed apre nuove prospettive per lo stabilimento, ma è necessario accelerare sui tempi dei lanci produttivi dei nuovi modelli per invertire un dato produttivo e occupazionale negativo». Il futuro? I nuovi modelli Alfa Romeo Stelvio e Giulia, che i leader sindacali hanno già avuto modo di vedere nel mese di dicembre 2023 nel centro Stile di Mirafiori, sviluppati sulla nuova piattaforma Stelvio Large, verranno prodotti nella prima e nella seconda metà del 2025 e l'altra ad inizio 2026. Mentre il terzo modello, sempre su piattaforma Stelvio Large, verrà prodotto dal 2027, è stato comunicato nell'ultimo incontro del 27 maggio scorso. «Come abbiamo ribadito al Ceo di Stellantis, le assegnazioni su Cassino dei nuovi modelli sono positive ma spiega Uliano - è necessario anticipare quanto prima il lancio dei nuovi modelli, per limitare l'attuale uso di ammortizzatori».

**Alberto Simone**

### Sant'Apollinare

## Hashish in camera, denunciato 23enne

Con droga in auto ed a casa per un 23enne di Sant'Apollinare è scattata la denuncia.

Dovrà rispondere del reato di detenzione illegale ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Il giovane è stato fermato nel pomeriggio di lunedì dai carabinieri per un semplice controllo. I militari lo hanno trovato in possesso di uno spinello già confezionato contenente marijuana. Estesa la perquisizione nella sua abitazione di Sant'Apollinare, i militari hanno scoperto e sequestrato trentuno grammi di hashish, erano ben nascosti all'interno di un mobile della camera da letto del 23enne. Al termine delle formalità di rito, il giovane è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Cassino con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

# Impianto a biogas: caso in Consiglio

## «Non verrà rilasciata l'autorizzazione»

### IL DIBATTITO

Domani sera alle 18 torna a riunirsi, per la terza volta nel giro di un mese dalla riconferma del sindaco Enzo Salera, il consiglio comunale di Cassino. All'ordine del giorno appena tre punti. La nomina del presidente del collegio dei revisori dei conti, l'approvazione delle misure di sicurezza per lo spostamento di alcuni settori del mercato del sabato in altra zona per liberare via D'annunzio che collega la stazione ferroviaria e una interrogazione della minoranza su un impianto di biogas. Il presidente dei revisori era stato eletto una settimana fa ma poi si è scoperto che il suo incarico era



Il municipio di Cassino

incompatibile per altri impegni e quindi si è dimesso. Ed ora la ricerca di un altro esperto della materia. E poi da approvare le misure di sicurezza da applicare in alcune strade del centro per consentire lo spostamento di alcuni settori dall'area mercatale di piazza Miranda in quella di piazza San Giovanni. Vi andranno a breve i banchi di utensili, di fiori e piante, animali domestici e simili. Questo spostamento consentirà di recuperare almeno 40 posti auto in piazza Miranda che il sabato mattina diventa il parcheggio più grande della città per lo svolgimento dei mercati dell'ortofrutta in piazza Green e dell'abbigliamento. Poi si dovrà liberare dai banchi via D'Annunzio che di-

venterà percorribile alla stazione ferroviaria fino all'incrocio con il Corso. Sarà un traffico veicolare più scorrevole. E infine una interrogazione dei consiglieri del Polo civico Giuseppe Sebastianelli e Franco Evangelista su un presunto impianto di biometano a installare nelle campagne di via Cerro alla periferia nord di Cassino. Il Comune, però, qualche settimana fa ha già rassicurato tutti con una nota che «non è stata, né verrà rilasciata alcuna autorizzazione». Nella nota si precisa che «nello scorso mese di maggio è stata respinta l'istanza di autorizzazione paesaggistica avanzata dalla società interessata. In virtù dei provvedimenti adottati non è in essere alcun legittimo titolo perché tale impianto possa vedere la luce».

**Domenico Tortolano**

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campitana 59 C - Tel. 06 63891

FONDATAO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Furie Rosse in finale**  
**La Spagna di Yamal**  
**ribalta la Francia**  
di **Carlos Passerini** e **Paolo Tomaselli**  
alle pagine 36 e 37



**Domani compie 88 anni**  
**Banfi: diventerò**  
**il bisnonno d'Italia**  
di **Giovanna Cavalli**  
a pagina 20



**Nomine ed egemonia**  
**IL GRIGIO**  
**DIBATTITO**  
**NEL PAESE**  
di **Ernesto Galli della Loggia**

Quella che oggi in Italia viene considerata l'egemonia della sinistra c'entra ben poco con l'idea che ne aveva Gramsci. È un'altra cosa. È il fortissimo dislivello che esiste nel nostro discorso pubblico, e in genere in tutti gli ambiti dell'ufficialità e dei suoi modi, tra la presenza di stereotipi lessicali, valori accreditati e luoghi comuni ascrivibili alla sinistra e quelli ascrivibili alla destra, in pratica del tutto assenti. Di fatto, insomma, la retorica della Repubblica è tutta di segno progressista: e dunque, ad esempio, il buonismo ha sempre la meglio sul realismo, le ragioni del cuore prevalgono ogni volta sulle ragioni del merito, il richiamo alla Costituzione è invariabilmente entusiasta, ogni richiamo storico obbedisce al politicamente corretto, e sempre puntuale, infine, scatta il meccanismo delle riverenze e delle citazioni dovute al Palazzo. Ma in tutto ciò, ripeto, l'egemonia non c'entra. Centrano le origini storiche della Repubblica. E c'entra anche il banale meccanismo del vuoto inevitabilmente riempito, allorché nel corso della prima Repubblica una vulgata e un'etichetta anche lessicale di sinistra si affermo progressivamente per effetto dell'eclisse di tutto ciò che di sinistra non era. Ma alla fine, più di ogni altra cosa ha pesato e pesa, io credo, l'antico conformismo italiano e la pigrizia culturale di troppi appartenenti al ceto degli intellettuali addetti all'universo della comunicazione, del cinema e della formazione delle idee.

continua a pagina 22

Da Roma all'Ucraina 1,7 miliardi di aiuti in un anno. L'Onu accusa Mosca per il raid sull'ospedale

## Alleanza per fermare Orbán

Ue, 15 governi: è sleale. Il Ppe: zero ruoli ai Patrioti. La Nato: Kiev entrerà

Un gruppo di Paesi europei, tra cui la Germania e i Baltici, valuta l'ipotesi di togliere la presidenza di turno dell'Ue all'Ungheria se Orbán dovesse continuare con le sue «missioni di pace» decise in segreto e senza alcun coordinamento. Intanto, l'Onu accusa Mosca per il missile sull'ospedale dei bambini.

da pagina 2 a pagina 9  
**L. Cremonesi, Gaggi Galluzzo, Mazza, Valentino**

**AUTONOMIA, PARLA ZMA**  
**«Il referendum**  
**spacca l'Italia»**

di **Cesare Zapperi**

a pagina 14



**GIORGETTE: NO A MANOVRE, LACRIME E SANGUE**  
**Panetta: l'economia cresce**  
**ma attenti all'ottimismo**

di **Mario Sensini**

«Il Paese cresce, ma attenti all'ottimismo»: l'analisi del governatore di Bankitalia, Fabio Panetta.

PARIGI, MACRON CERCA ACCORDI

**Ora Le Pen è indagata**  
**per fondi illeciti nel 2022**

Una nuova bufera investe Marine Le Pen. La leader della destra è indagata per fondi illeciti. Guai giudiziari anche per Carla Bruni, moglie dell'ex presidente Nicolas Sarkozy.

alle pagine 12 e 13 **Coppola, Montefiori**

**L'INTERVISTA ELLY SCHLEIN**  
**«Voto in Francia?**  
**Non cerco modelli**  
**Ci serve un piano**  
**per l'industria»**

di **Maria Teresa Meli**



Per il Pd, dice Elly Schlein, «la priorità sono gli investimenti comuni europei. Le destre di Meloni e Salvini, nazionaliste, lavorano per fermarli, ma l'industria del nostro Paese ne ha bisogno». E poi: «Il Pd con me tornerà al governo vincendo le elezioni. Stiamo arrivando sul serio».

a pagina 11

**Tennis** Il numero 1 fuori da Wimbledon. L'azzurra Paolini va in semifinale



**Il malore, la rimonta, la resa**  
**Cosa è successo a Sinner**

di **Gala Piccardi**

Finisce al quarti l'avventura di Jannik Sinner a Wimbledon. Il tennista azzurro perde al quinto set contro il russo Daniil Medvedev. Sinner ha avuto un malore durante l'incontro. Undici minuti di stop, poi la rimonta e la resa. Paolini va in semifinale.

alle pagine 34 e 35

**Mantova** Inchiesta per omicidio  
**L'ultima sera al bar**  
**e il corpo nel fiume**  
**Il giallo di Erika**

di **Agostino Gramigna e Laura Tedesco**

È morta annegata Erika Boldi, 26 anni, di San Martino dell'Argine, il cui corpo è stato ripescato senza vestiti domenica scorsa nel canale Tartaro a Vigasio, Verona. L'hanno riconosciuta dai tatuaggi. Ma nulla è chiaro sulla tragica fine della ragazza. Sabato sera è stata vista in un locale di Villafranca Veronese, beveva con gli amici. Poi il buio. Una cascina accanto al canale, un'auto che sgomma, le telecamere. Poteva essere salvata?

DA INIZIO ANNO 70 SUICIDE: È TEMPO DI AGIRE

**Se il carcere diventa**  
**una condanna a morte**

di **Dacia Maraini**

Sono stati già settanta i suicidi in carcere dall'inizio dell'anno. È arrivato il momento di agire. E ricordare che la prigione dovrebbe servire a riflettere su se stessi e non trasformarsi in un luogo di morte.

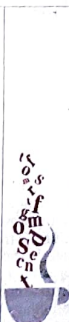
a pagina 22

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

**Non telefona più nessuno**

Una donna scompare all'improvviso, licenziandosi dal lavoro con una mail, e in due settimane nessuno sente il bisogno di chiamarla per sentire dalla sua voce come e dove sta. Le arrivano solo dei messaggi, ai quali, secondo gli inquirenti, rispondeva il marito assassino che si era appropriato del telefono. «Sto un po' lontana» — scriveva lui, fingendo di essere lei — «è un momento no». A parenti e amici di Francesca Deidda, evidentemente, bastava così. Qualcuno avrà provato a stanarla con ulteriori post e whatsapp, scritti e vocali. Ma non uno che abbia toccato quel benedetto tasto con la cornetta disegnata sopra, mettendoci la stessa insistenza con cui un tempo ci si attaccava alla cornetta vera.

Non è una colpa, né una sbadataggine.



Si è proprio persa l'abitudine. Nascosti dietro la trincea digitale, manteniamo rapporti costanti con persone che non sentiamo in presa diretta da una vita e, quando le chiamiamo, facciamo precedere la telefonata da un messaggio affinché si preparino allo choc. Le rare volte, poi, in cui la suoneria annuncia una chiamata in arrivo e sullo schermo appare un nome presente in rubrica, siamo quasi preoccupati. Se invece il numero non è in rubrica, quasi turbati. Gli unici che hanno ancora la sfrontatezza di telefonarci sono i venditori di qualcosa, quelli che nel secolo scorso si attaccavano al citofono o al campanello. Mentre gli unici a cui ancora avremmo voglia di telefonarci sono i figli. Forse perché sappiamo che tanto non rispondono mai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL POLPENZA**  
Il Migliore  
Provare per credere

Canlina de Il Polpenza  
Tolentino (MC) Tel. 0733 961989  
**www.ilpolpenza.it**  
il polpenza

Metodo Classico  
Primo Pinot di purezza



DA WASHINGTON A BRUXELLES

## Processo a Orbán

Al vertice Nato gelo sul premier magiaro filo-Putin. Nella Ue il piano per boicottarlo e cancellarne il semestre di presidenza L'Alleanza: irreversibile l'adesione di Kiev, nuovi 40 miliardi di aiuti e acquisto di missili Stinger. Stoltenberg avverte la Cina  
**Meloni aumenta le spese militari. Ma Salvini: così si allunga il conflitto**

Il commento

### La guerra dei nervi in Ucraina

di Giorgio Starace

**S**tiamo assistendo in questi giorni alla preparazione della seconda fase del conflitto ucraino. La seconda fase sarà più politica e meno militare ma i tempi di avvio di un auspicio negoziato sono ancora lunghi. Sarà una lunga guerra di nervi fatta di iniziative militari, politiche e propaganda.

• continua a pagina 25

L'analisi

### Se la Germania perde il centro

di Lucio Caracciolo

**L**a Germania è sconfinata. Senza fissa dimora. Inseguirne il profilo sulle carte storiche stordisce. Lutero ci aveva avvertito: «La Germania fu e non sarà più ciò che fu». Caso unico di nomadismo geopolitico. Favorito dalla carenza di frontiere naturali, soprattutto da caratteri storici e culturali che impediscono di geometrizzarne o metaforizzarne la forma.

• a pagina 29

dal nostro inviato  
Claudio Tito

**WASHINGTON** - Un vero e proprio processo. Sul banco degli imputati, il primo ministro ungherese Viktor Orbán.

• a pagina 3  
• servizi da pagina 2 a pagina 4



Il caso Malpensa

### La Lega usa Berlusconi per dividere l'Italia

di Francesco Merlo  
• a pagina 25

Wimbledon



▲ **L'esultanza.** Paolini festeggia la vittoria nei quarti contro Navarro. Sinner battuto da Medvedev

### Cade re Sinner, storica Jasmine Paolini

di Paolo Rossi • nello sport

Politica e Giustizia

### Criminali e neri Blitz sui clan romani "Qui tutti corrotti anche gli onorevoli"



di Scarpa • a pagina 14

### Carceri, l'inferno e l'amnistia tabù

di Luigi Manconi

**A**veva trentasei anni ed era nato a Civitanova di Reggio Calabria il poliziotto penitenziario che si è tolto la vita nella notte dello scorso 6 luglio: è il sesto dall'inizio dell'anno. Della crudele epidemiologia carceraria, questo è forse il dato più trascurato: secondo alcune stime sindacali, nell'arco del decennio 2010-2020, sarebbero stati circa cento i suicidi tra gli agenti della penitenziaria (un dato decisamente più alto di quello riscontrato all'interno degli altri corpi di polizia). È il segnale più inequivocabile del fatto che l'organizzazione penitenziaria è ormai diventata una macchina patogena che produce frustrazione, angoscia, psicosi, autolesionismo e morte.

• a pagina 25

SCELTO DA FEDERICA PELLEGRINI

**SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA. EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

L'intervista



### Martelli: cinque figli e quattro mogli, sono un patriarca

di Alessandra Paolini  
• a pagina 13

Demografia

### Ecco le nuove famiglie crescono i single e le libere unioni

di Linda Laura Sabbadini

**È** ormai un lontano ricordo, un Amarcord, quello di un Paese in cui le famiglie avevano un gran numero di componenti, o perché avevano molti figli, come al Sud, o perché più nuclei familiari vivevano insieme nelle zone della mezzadria, nella "terza Italia", Nordest e Centro (senza il Lazio), come ben fu analizzato da Marzio Barbagli nel suo libro *Sotto lo stesso tetto*.

• a pagina 18

Europei



### Spagna in finale batte la Francia 2-1 trascinata da Yamal

di Currò e Gamba  
• nello sport



**Filippo Timi**

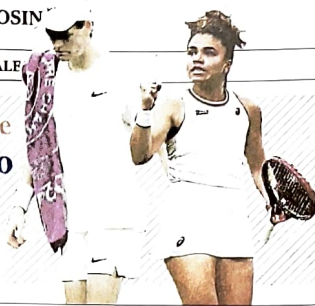
**«Il mio Dostoevskij un ruolo scomodo che mette paura»**

Ravario a pag. 24



**Paolini vola in semifinale Wimbledon addio Sinner eliminato dopo il malore**

Martucci nello Sport



**Giochi a rischio Brivido Tamperi Infortunato a un mese da Parigi**

Arcobelli nello Sport



**L'editoriale LA FIDUCIA OLTRE IL DEBITO PUBBLICO**

Andrea Bassi

Qualcosa è cambiato. Negli anni passati la cifra del discorso pubblico dei banchieri è spesso stata l'allarme. Il richiamo rivolto alle condizioni di fragilità delle imprese, al debito pubblico troppo elevato, alla necessità di profonde riforme del sistema previdenziale o di quello fiscale. Questa volta, nonostante tutto, nonostante la guerra alle porte dell'Europa, nonostante le frizioni tra gli Stati sul commercio mondiale, nonostante le incertezze politiche, la percezione è che il bicchiere sia un po' più che mezzo pieno.

Un cauto ottimismo nel quale, come ha detto il governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta, non bisogna però eccedere. Ma nemmeno nascondersi che le cose vanno meglio di quanto ci si potesse attendere dopo la crisi pandemica, quelle energetica e con la più rapida e ripida stretta sul costo del denaro mai sperimentata. Antonio Patuelli ha ricordato che le banche hanno attraversato anni durissimi. Che però sono alle spalle. La condizione degli istituti di credito, ha ricordato Panetta, è nettamente migliorata quanto a redditività, qualità degli attivi e capitalizzazione. Adesso il sistema è solido ed è chiamato a sostenere la crescita. Così come è solida la condizione delle famiglie italiane. L'occupazione ha raggiunto livelli elevati, con mezzo milione di posti di lavoro in più nell'ultimo anno. E soprattutto gli italiani continuano ad essere poco indebitati.

Continua a pag. 13

## Giorgetti: non sarà una Manovra lacrime e sangue

**► Abi, riletto Patuelli L'analisi di Panetta: il Pil crescerà ancora**

ROMA Giancarlo Giorgetti, parlando all'assemblea annuale dell'Abi, promette una «significativa riduzione del rapporto tra debito e Pil nei prossimi anni. E per farlo, dice, non servirà una «manovra lacrime e sangue».

Dimito alle pag. 2 e 3

**La fine del Reddito**

**Inps: l'assegno di inclusione a 700mila famiglie**

ROMA Inps, assegno di inclusione a quasi 700 mila famiglie. Calderone: «Il nuovo sostegno funziona».

Bisozzi a pag. 15

**La stretta sui Comuni colpisce la Capitale**

**Beffa Roma: niente risorse aggiuntive ma 120 milioni di tagli in cinque anni**

ROMA Le ultime due spending review del governo - che finiscono per colpire i Comuni e le Province che più investono grazie



al Pnr - costano a Roma Capitale risorse per quasi 120 milioni di euro. Ed è polemica. Carini e Pacifico a pag. 9

**Il commento**

**PIAZZE E LEADER, COSÌ SI AMMALA LA DEMOCRAZIA**

Ferdinando Adornato

Evidentemente per tanti dinò, cittadini (...)  
Continua a pag. 13

## Nato, test decisivo per Biden

**► I dem si riuniscono: spaccatura sul ritiro. Peserà la gestione del vertice dell'Alleanza Nuove armi a Kiev, il segnale a Putin. Meloni rassicura i partner: più fondi alla difesa**

**Europei, in rete a 16 anni: Francia battuta (2-1), Spagna in finale**



**Yamal, il gol più giovane di sempre**

Lamine Yamal: a 16 anni e 362 giorni è diventato il più giovane marcatore di sempre Nello Sport

ROMA Le 48 ore più lunghe di Joe Biden. Divisioni sul ritiro dentro i Democratici. Decisivo il discorso di domani al vertice Nato. Alle pag. 4, 5 e 6

## Roma, il preside anti-occupazioni decide di lasciare

**► Il dirigente del Tasso aveva sfidato i genitori degli studenti «ribelli»: basta proteggere i figli**

Mario Ajello

Vandali difesi dai genitori: il preside anti-occupazioni preferisce cambiare scuola. A Roma Paolo Pedullà lascia il "Tasso" dopo nove anni e si trasferisce allo scientifico "Azzarita". A gennaio aveva punito con il 5 in condotta 170 studenti ribelli. Alla protesta dei giovani si era unita l'opposizione di una parte delle famiglie.  
A pag. 12

**L'inchiesta**

**Stupro di Ponza, dopo la denuncia l'indagato in disco**

Marco Cusumano

Ponza, l'indagato dopo lo stupro è andato in discoteca.  
A pag. 10

**Frosinone**

**Schianto frontale: muore un anziano, grave il nipote**

FROSINONE Tragedia al rientro dal litorale pontino. Un scontro frontale poco dopo l'ingresso della Frosinone-Mare, a Terracina, lunedì sera è costato alla vita a Ernesto Colapietro, 85 anni, ex bidello di Ceccano. In gravi condizioni il nipote di 30 anni che si trovava alla guida: il giovane si trova ricoverato al "San Camillo" di Roma. Nello schianto coinvolte altre due auto: una condotta da un carabiniere foresta in servizio ad Anagni, l'altra da un poliziotto.

Barzelli a pag. 33

**CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI**

**Il Segno di LUCA**

**VERGINE, GIORNO EUFORICO**

La Luna nel tuo segno è in quadrato con Giove e questo alimenta una strana sensazione di euforia, che ti rende più comunicativo e ottimista e ti consente di conquistare nuove gratificazioni nel lavoro. Approfitta di questo tuo slancio gioioso, che relativizza il tuo atteggiamento solitamente cauto e riservato, per cedere il posto a un modo di fare più teatrale, quasi gignesco. A volte il successo è favorito da una minore prudenza. MANTRA DEL GIORNO Troppa prudenza può essere un freno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 13







# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 33864,47 -0,53% | SPREAD BUND 10Y 139,20 +2,50 | SOLE24ESG MORN. 1318,57 -0,80% | SOLE40 MORN. 1243,42 -0,42% | **Indici & Numeri** → p. 31 a 35

**Riscossione**  
Più ampia l'area  
dell'accertamento  
esecutivo: sempre  
meno cartelle



Ambrosi e Iorio  
— a pag. 27

**Domani con il Sole**  
Imprese e lavoro:  
il pacchetto  
di agevolazioni  
per chi assume



— a 1,00 euro  
più il prezzo  
del quotidiano



Buona Spesa, Italia!

LA NATO: L'INGRESSO DELL'UCRAINA È IRREVERSIBILE

## L'Onu: l'attacco russo all'ospedale di Kiev è «un crimine di guerra»

Marco Valsania e Luca Veronese — a pag. 9



All'Onu, il direttore dell'ospedale ucraino bombardato parla al Consiglio di sicurezza

L'ONU: «LA CAMPAGNA D'ISRAELE È VIOLENZA GENOCIDA»

## Raid israeliani colpiscono due scuole di Gaza: decine di morti e feriti

— Servizio a pag. 11

# Giorgetti: «Non serve una manovra lacrime e sangue, possibile il Pil all'1%»

Assemblea Abi

Bilancio in pareggio al netto degli interessi sul debito «è un dovere morale»

Nella prossima manovra misure concentrate sulla competitività

Con la stima di Bankitalia di una crescita dello 0,3% anche nel secondo trimestre l'obiettivo «la nostra portata». Lo ha sottolineato il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti all'assemblea dell'Abi, disegnano una prospettiva che non contempla «manovre lacrime e sangue», ma una selezione delle misure concentrate sulla competitività del Paese. Il pareggio di bilancio al netto degli interessi, ha rilanciato il ministro, è «un dovere morale».

Gianfranco Trovati — a pag. 2

IL PRESIDENTE ABI

Patuelli: banche, regole europee da semplificare Troppe tasse sui risparmiatori

Laura Serafini — a pag. 3

IL GOVERNATORE

Panetta: crescita moderata Riduzione dei tassi Bce con gradualità

Carlo Marroni — a pag. 2

## Concordato preventivo, in arrivo la flat tax sull'aumento di reddito

Riforma fiscale

Nuovo sconto per chi aderirà al concordato preventivo. Arriva la flat tax sul maggior reddito contenuto nel patto con il Fisco, basata sulle pagelle fiscali. Mobili e Parente — a pag. 5

MERCATI E CAMBI



Massimo storico. L'indice Nikkei ha guadagnato il 25% dall'inizio dell'anno

## Borsa di Tokyo al record con il mini yen Powell prudente sul taglio dei tassi Usa

Vito Lops — a pag. 23

PANORAMA

DOPO IL VOTO

## La Francia verso il caos politico Alleanze divise, inchiesta su Le Pen

Sinistra divisa, Le Pen indagata. Dopo il voto la politica francese esplose. Nel Nouveau front populaire tensioni tra Insoumis e socialisti sul candidato a primo ministro. Anche il campo macroniano si divide sull'estensione della coalizione. Tra i reati ipotizzati per Le Pen, falso per 316mila euro di rimborsi elettorali. — a pag. 6

L'ANALISI

## PARIGI È IL VERO MALATO D'EUROPA

di Marco Fortis — a pagina 6

RELAZIONE ANNUALE

## Arera: in Italia i prezzi del gas più alti d'Europa

In Italia il prezzo del gas al Psv (il punto di incontro tra domanda e offerta) resta superiore a tutti gli altri Paesi europei, con un valore pari a 42,9 euro per MWh. Lo afferma Arera nella sua relazione annuale. — a pagina 14



Giorgio Armani. È nato a Piacenza l'11 luglio 1934

190 ANNI DELLO STILISTA

## ARMANI, IL GRANDE INNOVATORE DELLA MODA

di Giulia Crivelli — a pagina 13

TELECOMUNICAZIONI

## Tim, S&P alza il rating dopo la vendita della rete

Dopo la vendita della rete a Kkr, S&P alza di due gradini il rating di Tim, a BB da B+. Outlook stabile. Per S&P, Tim resterà forte sul mercato italiano e in Brasile. I ricavi della vendita rafforzeranno il capitale. — a pagina 24

## Lavoro 24

### Effetto contratti Lavoro a termine con più causali

Cristina Casadel — a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
2 mesi a 1.000€ Per info:  
[lsole24ore.com/abbonamento](http://lsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



Intelligenza artificiale. Paolo Benanti

ETICA DI FRONTIERA

## IL TOPO ROBOTICO E I RISCHI PER LE NOSTRE LIBERTÀ

di Paolo Benanti — a pagina 12



a pag. 30

**RAPPORTO 2024**

**Il Demanio cerca sponsor: nuovo valore agli immobili dello Stato attraverso gli investimenti dei privati**

Mantero a pag. 27

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



**Bonus ricerca e sviluppo - Le linee guida del ministero delle imprese e Made in Italy**

**Demanio - La relazione dell'Agenzia sull'attività nel 2023**

**Tutela Igp - Il decreto Mimit con i finanziamenti predisporre il disciplinare**

**Il nuovo gruppo dei patrioti di Orbán e il voto francese finiscono per valorizzare la Meloni**

Domenico Cacopardo a pag. 4

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

## Concordato, lifting in arrivo

*Dalla flat tax incrementale a tre aliquote alla gestione delle perdite, dai controlli su base analitica al maggior scostamento dal 30 al 50% del reddito per la fuoriuscita*

Bartelli a pag. 24

**DIFFUSIONI DI MAGGIO**

- Fatto +8%,
- Avenire +1%,
- Repubblica -4%,
- Giornale -5%,
- Messaggero -7%,
- Sole -7%,
- Corsera -8%,
- Carlino -10%,
- Stampa -11%,
- Libero -13%,
- Verità -14%

Capitani a pag. 15

### Orsina (Luiss): per vincere la Le Pen deve moderare le idee e scegliere uomini nuovi



«Senza i voti dei moderati la destra non vince. È la lezione dell'elezione francese di domenica. È vero che Marine Le Pen ha avuto 10 milioni di voti contro i 7 del Nuovo fronte popolare, ma è isolata, non bastano per andare al governo. La carta del fronte repubblicano, giocata da Emmanuel Macron, anche questa volta è servita per bloccare i lepenisti. Il Presidente ha vinto la sua scommessa. Almeno per ora», dice Giovanni Orsina, storico e politologo dell'università Luiss Guido Carli. «Per conquistare lo spazio centrista» sottolinea Orsina «tocca a RN moderarsi, nei programmi e nella classe dirigente».

Ricciardi a pag. 5



**DIRITTO & ROVESCIO**

*Il ballottaggio in Francia è stato costruito in fretta e furia su un bricolage di forze politiche che, lungi dal fondersi fra di loro, rischiano adesso di bloccarsi, sempre fra di loro. La coalizione vincitrice infatti è quanto di più barocco si potesse immaginare: liberal-comunisti, progressisti-conservatori, bonapartisti-socialisti. Dietro la diga repubblicana (che ha funzionato per raggiungere questo suo solo scopo) non ci sono che contraddizioni, opposizioni e ambizioni contrapposte. Ad esempio il nuovo Fronte popolare di Mélenchon (che, non dimentichiamolo, è stato il partito più votato) ha già elaborato un programma governativo che sembra essere stato distillato a casa di Hugo Châtes e che costituisce un ostacolo insuperabile dalla realtà e dal buon senso. E che, in più, suppone di aver da spendere dei soldi che non ci sono.*